

# Festa di sant'Ignazio in Villa Sacro Cuore

**I**l mese di luglio termina, lunedì 31, con la festa di sant'Ignazio di Loyola, fondatore dei gesuiti, che hanno guidato egregiamente la Villa Sacro Cuore di Triuggio dal 1917 al 1984. Questo il programma della giornata: al mattino, ore 7 Confessioni, ore 7.30 Santa Messa, seguita da una piccola colazione al bar; alla sera, ore 18.30, ritrovo presso la Villa Don Bosco di Triuggio, quindi, a piedi, si va alla Villa Sacro Cuore. Ci sarà una cena fraterna (occorre prenotarsi) e poi quattro passi nel parco per ammirare Maria di Fatima, di Lourdes e del Sabato Santo. Secondo la tradizione ci sarà anche la possibilità di portare a casa l'acqua di sant'Ignazio, affinché quanti ne usano con devozione ricevano la salute del corpo e il bene dell'anima. E l'acqua del Battesimo che ha già trasformato la nostra aridità spirituale in capacità di farci crescere spiritualmente in Gesù. Sant'Ignazio ci faccia capire che abbiamo proprio bisogno di Gesù se vogliamo svilupparci

*Si terrà lunedì 31. Alla sera il cammino tra le strade di Triuggio. Dal 6 al 26 agosto le «Vacanze insieme» per le famiglie e gli anziani*

spiritualmente bene: non ci basta proprio sopravvivere, dobbiamo crescere e maturare amando Gesù e il prossimo. Questo è il cammino che sant'Ignazio ci indica e ci aiuta ad attuare. Intanto, dal pomeriggio di domenica 30 luglio a sabato 5 agosto, si svolgerà a Triuggio il corso di esercizi spirituali per religiose, promosso dall'Usmi (iscrizione immediata telefonando al numero 02.58313651), guidato da frate Luca Fallica, priore di Dumenza. Inoltre, come ogni anno, ad agosto, da domenica 6 (ore 16) a sabato 26 (ore 14), si terranno le «Vacanze insieme» per famiglie e anche per persone della terza età, ma completamente autosufficienti o accompagnate da badanti. Per maggiori informazioni e iscrizioni: Villa Sacro Cuore di Triuggio (via Sacro Cuore, 7 - sito: [www.villasacrocuore.it](http://www.villasacrocuore.it); e-mail: [info@villasacrocuore.it](mailto:info@villasacrocuore.it); tel. 0362.919322).

Don Luigi Bandera

## domani la scadenza

### Suole paritarie, come accedere ai contributi

**D**omani scade il termine, per i legali rappresentanti di enti senza fine di lucro che gestiscono scuole paritarie, per compilare e trasmettere, con modalità telematica, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Modello A) al fine di percepire i contributi ministeriali per l'anno scolastico 2016/17. Una nota dell'Avvocatura della Curia, pubblicata sul portale diocesano all'indirizzo [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), evidenzia a quali condizioni i presbiteri ambrosiani, legali rappresentanti di questi enti, possono (o devono) sottoscrivere il Modello A. Si tratta di enti ecclesiastici soggetti al Vescovo di Milano, associazioni e Fondazioni il cui presidente è un sacerdote ambrosiano, cooperative. Per le società, diverse dalle cooperative e dalle imprese sociali, non sussistono le condizioni soggettive per sottoscrivere la dichiarazione.

## nota per le parrocchie

### Canone speciale Rai, chi lo deve pagare

**U**na nota dell'Avvocatura della Curia, pubblicata sul portale diocesano all'indirizzo [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), indica come gli enti ecclesiastici devono comportarsi in riferimento alle lettere inviate in questi giorni dalla Rai con la richiesta di pagamento del canone speciale di euro 121,25. Sono tenute a pagarlo le parrocchie che detengono, in esercizi pubblici, locali aperti al pubblico o comunque «fuori dell'ambito familiare», uno o più apparecchi tv o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive. Pertanto le parrocchie che non hanno radio e tv, al di fuori delle abitazioni private, non devono pagare alcunché. Se invece detenevano un apparecchio tv (e pagavano un canone speciale) ma ora non lo hanno più, sono tenute a dare disdetta all'abbonamento speciale con le modalità indicate nella nota.

## in ottobre

### Rho, un ritiro per sacerdoti

**P**resso la Casa dei Padri Oblati missionari di Rho (corso Europa, 228) si terrà un corso di esercizi spirituali per sacerdoti, dall'11 al 16 ottobre, predicato da padre Giuseppe Mariani. Info e iscrizioni: tel. 02.93208011.

Semplice nella modalità di accesso, è sul portale [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). Evidenzia mese per mese, fino al luglio 2018, date e celebrazioni diocesane. Segnala le iniziative utili alle comunità ambrosiane.

# Eventi del nuovo anno nell'agenda on line

**E'**on line sul portale [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) l'Agenda diocesana del nuovo anno pastorale 2017-2018 (dal luglio 2017 a luglio 2018), che evidenzia date e celebrazioni, e segnala iniziative utili a tutte le comunità della Diocesi. La struttura dell'Agenda, dopo il radicale restyling dello scorso anno, presenta semplici modalità di consultazione, agevolando anche la ricerca di eventi specifici (è possibile fare ricerche o filtrare per periodo di interesse, presenza dell'Arcivescovo, evento diocesano, categorie e uffici). Indica gli uffici o i servizi responsabili o promotori delle varie iniziative e può contenere in allegato materiale di approfondimento dei diversi eventi. La novità di quest'anno è la possibilità offerta a tutti gli uffici diocesani di inserire i propri appuntamenti propri, distinguendo quelli classificati come Evento diocesano. Mese per mese, gli appuntamenti dell'Agenda saranno riportati in primo piano sul portale [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), con l'evidenziazione dei più importanti, in modo che se ne possa tener conto per gli impegni di tutti. La prossima celebrazione di rilievo, segnata in Agenda, è la Santa Messa per l'anniversario della morte del cardinale Carlo Maria Martini che si terrà nel Duomo di Milano giovedì 31 agosto, alle ore 17.30. In settembre le date che riportano particolari eventi in calendario sono: l'8 (ore 21, Duomo), solenne celebrazione e saluto al cardinale Angelo Scola; il 9 (ore 9, Duomo), presa di possesso del nuovo arcivescovo, monsignor Mario Delpinì, per procura, della sede arcivescovile; il 16 (ore 17.30, Duomo), celebrazione eucaristica con saluto a monsignor Pierantonio Tremolada, nominato vescovo di Brescia; il 24, solenne ingresso del nuovo arcivescovo (ore 17, Duomo), e solenne celebrazione eucaristica.



Una schermata dell'agenda diocesana visibile su tutti gli strumenti tecnologici con connessione a internet

## Le «voce» di Dall'Oglio dal rapimento in Siria

**G**iovedì 27 luglio, alle ore 20.45, presso la Fondazione culturale San Fedele in Sala Ricci (piazza San Fedele, 4 - Milano), si terrà la presentazione del libro «Paolo Dall'Oglio. La profezia messa a tacere» (San Paolo, 216 pagine, 9,99 euro), a cura di Riccardo Cristiano. Interverranno, oltre all'autore, presidente dell'Associazione giornalisti amici di padre Dall'Oglio, Laura Silvia Battaglia, giornalista, Paolo Branca, islamologo, Kamel Layachi, imam della Comunità islamica del Veneto. Introdurrà Stefano femminis, della Fondazione culturale San Fedele. L'incontro, promosso da Edizioni San Paolo, sarà anche l'occasione per

ricordare il 4° anniversario del rapimento di padre Paolo Dall'Oglio, avvenuto in Siria il 29 luglio 2013. Da troppo tempo non possiamo ascoltare la voce di padre Paolo Dall'Oglio; la sua testimonianza si trasmette così attraverso le parole di chi lo ha conosciuto e di chi vuole ridare vita a un messaggio di pace e dialogo perché riprenda il posto e la forza che aveva saputo guadagnare. In questo libro, che aiuta a scoprire e riscoprire padre Dall'Oglio, alle parole del gesuita, si affiancano le riflessioni di giornalisti e importanti figure della cultura italiana e internazionale, perché non si perda il ricordo e, con questo, la speranza. Per informazioni: tel. 02.863521.



## Verso il Sinodo dei giovani, due corsi in Facoltà teologica

**D**a tempo, ormai, la Chiesa guarda con interesse e si predispone all'appuntamento del Sinodo dei giovani, sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale», in programma nell'ottobre del 2018. Anche in Diocesi ferve la preparazione, in primo luogo attraverso la fase di consultazione basata su due questionari on line: il primo è rivolto ai giovani stessi, il secondo a educatori e comunità. Si annunciano ora due iniziative in autunno a Milano presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. In un'epoca in cui il divino, nelle sue forme classiche, si è ritratto nel sottofondo della coscienza degli uomini, l'intento del Sinodo è non solo quello di interrogarsi su come accompagnare i giovani a riconoscere e ad accogliere la chiamata all'amore e alla vita in pienezza, ma anche quello di farsi aiutare dai giovani stessi a identificare le modalità oggi più efficaci per annunciare il Vangelo. Su questa esigenza si innesta il percorso di riflessione «Verso il Sinodo dei giovani. La forma evangelica della fede», avviato dal Centro studi di spiritualità della Facoltà teologica in collaborazione con Diocesi di Milano, Cism, Ciss (organismi di coordinamento della Vita consacrata) e Centro regionale vocazioni, e articolato sulla domanda: come costruire l'esperienza di fede e trasmetterla in modo appropriato, in un tempo in cui l'esercizio della fede, anche da parte degli adulti, non è più scontato? Il progetto - rivolto in particolare a educatori e operatori pastorali (sacerdoti, religiosi, insegnanti e laici) - si presenta come un percorso unitario in quattro tappe al sabato (14 e 21 ottobre, 11 e 18 novembre) presso la sede della Facoltà teologica (piazza Paolo VI, 6 - ingresso via dei Cavalieri del S. Sepolcro, 3). In ogni mattinata (ore 9-12.30)

due relazioni saranno seguite da un momento seminariale, che consentirà di arricchire i temi grazie a un confronto con le diverse situazioni pastorali. «Gli strumenti per una partecipazione è libera, ma con iscrizione obbligatoria on line ([www.teologiamilano.it](http://www.teologiamilano.it)), dal 4 settembre al 7 ottobre. Informazioni: tel. 02.863181; e-mail: [segreteria@ftis.it](mailto:segreteria@ftis.it). La seconda iniziativa è il corso di teologia pastorale «La fede cristiana alla prova dei giovani» coordinato da Luca Bressan, Luigi Lorenzi e Paolo Carrara, a partire dal 13 ottobre. Costruito attraverso l'interazione di tre moduli («I mondi e le dimensioni dell'esperienza giovanile oggi», «Gli strumenti per una esperienza di fede cristiana a misura di giovane oggi» e «Le pratiche e le esperienze di fede già in atto oggi nel mondo giovanile»), in otto giornate di sei ore (al venerdì: ore 10.50-12.30, 14.25-16 e 16.05-17.40), fino all'11 maggio 2018, si rivolge a consacrati e laici uomini e donne, presbiteri e animatori pastorali. Mira a comprendere come le nuove dimensioni della cultura producano a sintesi e forme nuove di identità, che la fede cristiana deve interpretare e con le quali deve entrare in dialogo. Come e che tempo stesso pongono una domanda: gli elementi prodotti dalla fede cristiana nel suo incontro e confronto secolare con le culture sono ancora in grado di comunicare oggi l'intenzione che li ha generati? Il corso si terrà presso la Facoltà teologica. Per chi non è studente della Facoltà, l'iscrizione ammonta a 65 euro e la quota di frequenza a 160 euro (esclusa l'eventuale prova di esame). Iscrizioni presso la segreteria della Facoltà teologica, dal 5 al 29 settembre (martedì-venerdì, ore 10-12 e 15-17). Informazioni: tel. 02.863181; e-mail: [segreteria@ftis.it](mailto:segreteria@ftis.it). Sito: [www.teologiamilano.it](http://www.teologiamilano.it).

### Destinatari degli educatori e gli operatori pastorali, preti e laici. Le iscrizioni da settembre

Mario Spezzibottiani

## Spiritualità e politica

Un dissidio rassicurato

Prefazione di Dionigi Tetamanzi

La copertina del libro

## Politica e fede, in un libro il pensiero di Spezzibottiani

**D**I PINO NARDI

Costruire la città dell'uomo avendo come bussola il bene comune. L'impegno dei cattolici in politica da sempre appassiona con altre vicende. In una stagione come quella attuale, dove sembrano prevalere disillusione e populismi pericolosi, è invece sempre più urgente ripensare la presenza dei cristiani in politica e rilanciare il loro ruolo. Lo stesso papa Francesco più volte è intervenuto sollecitando a non fuggire dalle responsabilità che i laici credenti devono assumersi al servizio della società. La «più alta forma di carità», definiva la politica Paolo VI. E in cattolici nei decenni passati, in particolare nell'Italia repubblicana, hanno assunto ruoli di grandissima responsabilità, tra tante luci e imman-

cabili ombre e deviazioni. Anche la Chiesa ambrosiana non ha mancato di far sentire la propria voce e operativamente con il contributo specifico di formazione delle coscienze al «pensare politicamente», come raccomandava Giuseppe Lazzati, con le scuole di formazione all'impegno sociale e politico, nate all'indomani del grande convegno ecclesiale «Farsi prossimi», voluto dal cardinal Martini nel 1986. Uno dei protagonisti è stato monsignor Mario Spezzibottiani, prematuramente scomparso nel 2006. Oggi è possibile rileggere e riflettere sul ricco patrimonio di idee e di contenuti da lui sviluppati negli anni, in cattolici nei decenni passati, in particolare nell'Italia repubblicana, hanno assunto ruoli di grandissima responsabilità, tra tante luci e imman-

cificato è il titolo del libro (Rubbettino, 216 pagine, 15 euro). «Ora che stiamo vivendo è l'ora di una nuova responsabilità. Essa ci chiede di renderci attivi e di essere adulti, non aspettando che in ogni circostanza gli altri o le istituzioni statali si muovano o agiscano al nostro posto - sosteneva Spezzibottiani -. Non ci è lecito e non serve continuare a lamentarsi; neppure ci si può limitare a deplorare le lacune, le conflittualità, gli errori. È necessario, invece, impegnarsi a dare una risposta agli ormai annosi problemi e mali sociali: è indispensabile riacquistare il senso e la voglia di partecipazione. Ci deve guidare verso tale obiettivo una



Mario Spezzibottiani

precisa e forte convinzione, sapendo che l'impegno politico non è «estraneo» all'impegno cristiano». Parole di grande attualità anche per la cronaca politica di oggi. Nella prefazione al volume, il cardinale Dionigi Tetamanzi, di cui Spezzibottiani è stato stretto collaboratore e amico, scrive: «Oggi, con una buona dose di superficialità, risulta più semplice dividere il mondo tra credenti e non credenti, nella convinzione che la fede porti necessariamente a determinate scelte e la ragione ad altre. Si tratta di una prospettiva dovuta a un modo superficiale di intendere il rapporto tra fede e ragione. Anche in questo don Ma-

rio ha saputo intervenire senza evitare la complessità delle questioni in gioco, ma con intelligenza, creatività e fede». Politica e spiritualità è dunque un binomio fondamentale per coloro che scelgono di impegnarsi da credente. È proprio verso di loro nutrirà un grande rispetto. Come ricorda Daniela Mazzucconi, in passato con impegni politici e istituzionali a livello locale e nazionale, molto vicina a Spezzibottiani: «Raramente ho incontrato un prete, con la consapevolezza profonda di essere tale, che rispettas- se davvero come lui i laici e la loro autonomia: il Concilio Vaticano II è stato per lui una cosa tremendamente seria, una luce che ha illuminato un cammino e uno degli eventi più significativi di quella Chiesa da lui tanto amata».